

# **SERENISSIMA GRAN LOGGIA del RITO SIMBOLICO ITALIANO**

GRAN SEGRETERIA

-----

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA**

del 23 febbraio 2771 a. U. c.

Il giorno 23 febbraio 2018 alle ore 10,30 si è riunito in Roma, presso Villa Medici del Vascello, Via S. Pancrazio n. 8, il Consiglio di Presidenza del Rito Simbolico Italiano per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Programmazione della prossima Gran Loggia del Rito.
3. Manifestazioni: Convegno a Verghereto (FC).
4. Proposta del Collegio Capitolium.
5. Situazione dei Collegi e delle Logge Regionali.
6. Nuovi Collegi.
7. Rivista Acacia e sito Web.
8. Proposte per il bene del Rito.
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti i MM.: AA.:

Serenissimo Presidente	Giovanni Cecconi
1° Gran Sorvegliante	Giuseppe Briguglio
2° Gran Sorvegliante	Enrico Sbaffi
Gran Segretario	Angiolo Rosadi
Gran Tesoriere	Marziano Pagella
Presidente L.: R.: Saturnia	Giuseppe Titone, delegato dal Presidente Sarnella
Presidente L.: R.: Insubria	Alessandro Franceschini, delegato dal Presidente Musto
Presidente L.: R.: Oreto	Ariberto Buitta, delegato dal Presidente Conti
Presidente L.: R.: Marchiaie	Mauro Raimondi
Presidente L.: R.: Umbria	Francesco Rampini, delegato dal Presidente Spanarello

Assenti giustificati e non, come dal foglio delle presenze.

Sono inoltre presenti in funzione consultiva e senza diritto di voto: il F.:M.:A.: Enrico Franceschetti G.:O.:A.:, il F.:M.:A.: Vincenzo Giambanco G.:O.:A.:, il F.:M.:A.: Alessandro Gioia Presidente del Collegio Capitolium.

Il Serenissimo Presidente, constatato il numero legale, apre i lavori del C.d.P.

**Con riferimento al primo punto:** (Approvazione del verbale della seduta precedente)

- Viene data lettura del verbale del precedente CdP che, con l'aggiunta di una nota, posto ai voti, viene approvato all'unanimità.

**Con riferimento al secondo punto:** (Programmazione della prossima Gran Loggia del Rito).

- Il S.P. invita il F.:M.:A.: Mauro Raimondi ad illustrare la guida da lui predisposta per la prossima G. L. del RSI, riguardante specificatamente: gli Hotels di Firenze presso i quali sono state opzionate un certo numero di camere per coloro che volessero soggiornare la sera prima della G.L.; le mappe ed i bus per raggiungere la casa massonica di Firenze; il bus navetta dall'Aeroporto a Firenze; l'indicazione degli orari e dei prezzi per voli aerei e per treni da e per Firenze. Inoltre, riferisce che la guida sarà messa nell'area riservata del nostro sito, nel link Segreteria RSI – Gran Loggia del RSI 2018, unitamente alla scheda per la prenotazione alberghiera.
- Il S. P. propone di erogare un contributo spese di €. 50,00 per ogni F.M.:A.: che si trovi svantaggiato per arrivare a Firenze, per la troppa lontananza dalla propria residenza, e che dorma due notti negli alberghi convenzionati. Propone, inoltre, di invertire l'ordine del giorno di Gran Loggia approvato nel precedente C. di P. per dar modo ai visitatori ed ai profani che venissero da fuori Firenze di organizzarsi meglio e più comodamente con i mezzi pubblici o privati al fine di poter presenziare alla G.L., partecipandovi nel pomeriggio, anziché al mattino.

Il C. di P. approva all'unanimità.

- Chiede ed ottiene la parola il F.:M.:A.: Vincenzo Giambanco, in qualità di candidato alle prossime elezioni per la carica di Serenissimo Presidente, il quale riferisce che nell'ultima Tornata del Collegio Panhormos, in merito alla lettera inviata dal Gran Segretario circa le candidature per le prossime elezioni per il rinnovo delle cariche di Serenissimo Presidente e dei Dignitari, il F.:M.:A.: Damiani ha manifestata l'intenzione di scrivere e mandare una comunicazione a tutti i Collegi del Rito per evidenziare come l'eventuale elezione di quei FF.:MM.:AA.: che attualmente ricoprono la carica di Gran Dignitari, ed in particolare la eventuale elezione dell'attuale Gran Segretario ad un'altra carica apicale, possa determinare la illegittimità delle elezioni stesse, per evidente conflitto d'interessi. Il F.:M.:A.: Vincenzo Giambanco porta come esempio del conflitto di interessi il vantaggio che ha avuto il Gran Segretario nell'accedere agli indirizzi mail di tutti i Collegi e di tutte le LL.RR. per far conoscere la propria candidatura e quella degli altri Fratelli simbolici che con lui hanno sottoscritto la lettera di condivisione sul futuro del RSI; inoltre, porta come esempio di conflitto d'interessi il fatto che sia il Gran Segretario e sia il Gran Tesoriere (candidato alla Serenissima Presidenza) non si siano dimessi dalle loro cariche, prima di candidarsi; altro conflitto d'interessi, citato dal F.:M.:A.: Vincenzo Giambanco, è il fatto che i predetti candidati, a norma di Regolamento, facciano parte della Commissione Verifica Poteri, quale unico organo autorizzato a verificare e dichiarare la validità e la legittimità della Tornata di

Gran Loggia. A conclusione del suo intervento, il F.:M.:A.: Vincenzo Giambanco chiede al Gran Segretario gli indirizzi dei Collegi del Rito.

- Chiede ed ottiene la parola il 1° G. Sorv. Giuseppe Briguglio il quale ribadisce i sospetti di conflitto d'interessi, già esposti dal F.:M.:A.:Vincenzo Giambanco, sui candidati alle prossime elezioni che attualmente occupano la carica di Dignitari. Ribadisce, inoltre, che la candidatura a Serenissimo Presidente del F.:M.:A.: Vincenzo Giambanco è stata deliberata dai cinque Collegi della Sicilia, che compongono la L.R. Oreto, e che per tale assunto deve essere portata avanti e proposta nella prossima G.L. del Rito.
- Chiede ed ottiene la parola il G.S. Angiolo Rosadi il quale, nel rigettare l'accusa a lui rivolta sul conflitto d'interessi, fa presente che prima di parlare di conflitto di interessi, bisognerebbe conoscerne il significato e la portata. Per prima cosa, chiarisce, che la lettera da lui spedita per comunicare le candidature alle prossime elezioni che si terranno in Gran Loggia del RSI, è stato un atto dovuto in quanto nelle singole lettere pervenute alla Gran Segreteria per la proposizione delle singole candidature c'era l'esplicita richiesta di comunicarle a tutti i Membri del Consiglio di Presidenza, ai Presidenti delle LL.RR. ed ai Presidenti di tutti i Collegi, nonché al responsabile del nostro sito affinché venisse pubblicata nell'area riservata. In riferimento, poi, all'accusa di avere avuto lui il privilegio nell'accesso agli indirizzi dei Collegi e delle LL.RR., in quanto Gran Segretario, fa presente che detti indirizzi sono contenuti nell'area riservata del nostro sito e che in testa ad ogni invio di lettere o comunicazioni, che partono dalla Gran Segreteria, sono sempre riportati gli indirizzi dei Collegi o delle LL.RR.. Inoltre, il G.S. trova pretestuosa ed infondata l'accusa di conflitto d'interessi per l'invio della predetta lettera per comunicare la propria candidatura, in quanto in essa era indicato anche il nome del F.M.A.Vincenzo Giambanco, candidato alla Serenissima Presidenza. Riguardo, poi, all'accusa sulle mancate dimissioni degli attuali Dignitari candidati alle prossime elezioni, il G.S. Angiolo Rosadi fa presente che ciò non è mai avvenuto in passato e che non è nemmeno richiesto da alcuna norma del nostro Statuto e Regolamento; ricorda a tal proposito che quando fù eletto Serenissimo Presidente il F.:M.:A.: Mario Gallorini lo stesso era il Gran Segretario in carica e nessuno, allora, ha obiettato alcunché. In fine, a proposito dell'accusa di conflitto di interessi per il fatto che due candidati alle prossime elezioni facciano parte della Commissione Verifica Poteri, il G.S. Angiolo Rosadi invita i FF.:MM.:AA.: Briguglio e Giambanco ad andare a leggere l'apposito articolato per verificare quali siano le funzioni attribuite a tale Commissione e valutare, così, se l'accusa mossa è ben riposta o è falsa.
- Chiedono ed ottengono la parola i FF.:MM.:AA.: Alessandro Franceschini, Mauro Raimondi, Enrico Franceschetti in qualità di G.O. per l'assenza del F.M.A. Vincenzo Ferrari e Francesco Rampini per sottolineare, ciascuno con argomentazioni diverse, come sulla vicenda di cui trattasi il comportamento del Gran Segretario sia stato corretto e rispettoso delle norme che governano il RSI e che l'accusa di conflitto d'interessi sia del tutto fuori luogo e non pertinente ai fatti denunciati. Viene, inoltre, fatto rilevare dal G.O. che per il Protocollo d'Intesa sottoscritto dal RSI con il GOI, aldilà del rispetto del proprio Statuto e Regolamento, è fatto obbligo al Rito di rispettare ed osservare tutto il corpo normativo del GOI e tutti i provvedimenti emessi dagli organi giurisdizionali ed amministrativi nazionali e locali.

**Con riferimento al terzo punto:** (Manifestazioni: convegno a Verghereto).

- Il S. P. nel fare una breve storia di come sia nata l'iniziativa, porta a conoscenza dei vari incontri avvenuti con l'amministrazione comunale del Comune di Verghereto, al fine di ottenere l'autorizzazione della Giunta comunale ad utilizzare la sala del consiglio per lo svolgimento del convegno, appositamente organizzato. Il programma definitivo non è stato ancora stilato ma sommariamente la giornata dovrebbe svolgersi con l'appuntamento per il convegno nella mattinata del giorno 14 aprile p.v, presso la sala consigliare; al termine, andare a pranzo in un ristorante vicino e poi scendere alle sorgenti del Tevere.

Il C. di P. prende atto.

**Con riferimento al quarto punto:** (Proposta del Collegio Capitolium).

- Per questo argomento, il S.P. concede al parola al Presidente del Collegio Capitolium, F.M.A.: Alessandro Gioia, il quale, per sommi capi, riassume l'idea di trasformare il Collegio Capitolium in un Collegio di ricerca. Necessità, questa, sorta da alcuni FF.MM.AA. del Collegio di lavorare su temi esistenziali, sociali, economico-politici, in modo sistematico, creando un libero spazio di ricerca, un laboratorio d'idee, aperto alle migliori menti ed agli spiriti liberi del RSI che, aldilà del loro appartenere a Collegi legati al territorio, vogliono entrare quali fratelli onorari nel Collegio Capitolium per lavorare sinergicamente su temi prestabiliti all'inizio dell'anno massonico, fino ad approfondirli e darne i risultati a tutto il RSI nella Gran Loggia annuale attraverso una pubblicazione o un convegno, eventualmente aperto anche ai profani.

Dopo ampia discussione, il C.di P. approva all'unanimità l'iniziativa e da mandato al Presidente del Collegio Capitolium di proseguire nella stesura e messa a punto della proposta da portare in approvazione nel prossimo C. di P.

**Con riferimento al quinto punto:** (Situazione dei Collegi e delle Logge Regionali).

- Il G.S. riferisce di aver ricevuta una mail di un F.L.M. di una Loggia di Frosinone per sapere chi contattare per poter far domanda di ammissione al nostro Rito. Nel dare i riferimenti del Collegio più vicino, quello dell'Antica Norba all'Or. di Latina, il G.S. ha riferito al F.L.M. che all'Or. di Frosinone era già stato fondato un Collegio di RSI, poi demolito, e che se ci fossero altri FF.LL.MM. di quell'Oriente desiderosi di entrare a far parte del RSI, ci potrebbe essere la possibilità di innalzare nuovamente le colonne del Colegio Frùsino.

Il C. di P. prende atto.

**Con riferimento al sesto punto:** (Nuovi Collegi).

- Il G.S. riferisce che è stata avanzata da alcuni FF.MM.AA. del Collegio Dorium Limen all'Orinete di Ancona, la richiesta di ricostituire il Collegio Frentania all'Oriente di Lanciano.

Il C. di P. approva all'unanimità.

**Con riferimento al settimo punto:** (Rivista L'Acacia).

- Il S.P. riferisce che, sotto la guida del F.M.A. Moreno Neri la rivista è tornata ad essere in pari con i numeri e sta viaggiando speditamente. Chiede ai Presidenti Regionali di farsi promotori verso i Presidenti dei rispettivi Collegi affinché vengano inviate alla redazione tavole architettoniche di interesse da pubblicare nella Rivista.

**Con riferimento all'ottavo punto:** (Proposte per il bene del Rito).

- Il S. P. concede la parola al F.M.A. Giuseppe Titone, il quale riferisce che è intenzione del Collegio Antica Norba all'Oriente di Latina organizzare un Convegno per il 21 aprile p.v. dal titolo "*Che cosa è la Massoneria – Storia, ruolo e percezione di una istituzione secolare*". Per il programma definitivo sarà data comunicazione alla Gran Segreteria.
- Chiede ed ottiene la parola il F.M.A. Francesco Rampini, il quale riferisce che è intenzione della L.R. Umbria organizzare un convegno a Perugia, nel mese di maggio, probabilmente il giorno 23 o 25, aperto al pubblico, dal titolo "*Pitagora, la trasmigrazione delle anime*". L'idea sarebbe quella di proiettare alcuni spezzoni del film "Cloud Atlas" scritto e diretto da Lana e Lilly Wachowski, sui quali aprire un dibattito.
- Chiede ed ottiene la parola il F.M.A. Alessandro Franceschini il quale domanda se si hanno notizie di qualche fratello che abbia della documentazione su Roberto Assagioli, noto psichiatra e teosofo italiano fondatore della psicosintesi e considerato come una delle menti più eclettiche e libere della psicologia italiana.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 13,00.

Il Serenissimo Presidente

.....

Il Gran Oratore

Il Gran Segretario

.....

.....